



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it
Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali – servizio 571- Acquisti – Via Municipio 16

Prot./2018

Richiesta di offerta n° xxx

SERVIZIO DI PULIZIA DEI MANUFATTI STRADALI DELLA RETE FOGNARIA STRADALE NEL TERRITORIO COMUNALE

GIG: 7503127047

**- CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO -
- CAPITOLATO TECNICO -**

ART. 1 PREMESSA

Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "SERVIZI – Servizi di pulizia degli immobili e di Disinfestazione", del MEPA ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del Dlgs. 50/2016.

In caso di contrasto, le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali).

ART. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO E SUA DESTINAZIONE

Per una descrizione analitica, si rinvia alla parte seconda – tecnica

ART. 3 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà una durata fino al **31/12/2018** e decorrerà dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, anche nel caso di esecuzione anticipata della prestazione in via d'urgenza prevista dall'art. 32, co. 8, del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto si intenderà concluso al verificarsi in uno dei seguenti casi:

- a) Raggiungimento del termine temporale contrattuale sopra indicato;
- b) Raggiungimento dell'intero importo contrattuale autorizzato.

Alla scadenza naturale del contratto, questo si intende decaduto anche senza formale notifica da parte dell'Ente. Il contratto cesserà comunque di produrre i suoi effetti anche anticipatamente rispetto al termine di validità indicato al comma 1 qualora sia raggiunto il tetto di spesa massimo. Sono ammesse sospensioni nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016. E' prevista una proroga di tre mesi ai sensi dell'art. 106, co. 11, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 4 AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo posto a base di gara è pari a di €. 44.600,00 (oltre IVA di legge) senza ammissioni di offerte in aumento, di cui:

- € 43.100,00 per il servizio a base d'asta
- € 1.500,00 oneri per la sicurezza, per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso

Gli interventi oggetto dell'appalto sono finanziate con entrate correnti.

ART. 5 REQUISITI DELLE DITTE CONCORRENTI

Le ditte concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- assenza di motivi di esclusione (art. 80 del Dlgs. 50/2016)
- requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1 e 3 del Dlgs. 50/2016)

La ditta concorrente deve essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali.

La partecipazione alla presente RDO equivarrà ad una dichiarazione di possesso dei requisiti.

L'Amministrazione Comunale procederà, in capo all'aggiudicataria, all'espletamento dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2006 che saranno afferenti a :

- Certificato del casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- Comunicazione di regolarità fiscale fornita dall'Agenzia delle Entrate;
- Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC);
- Comunicazione Antimafia

L'Amministrazione Comunale disporrà l'esclusione del concorrente dalla partecipazione alla presente RDO o la revoca dell'aggiudicazione ove già dichiarata nei seguenti casi:

- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione del certificato del casellario giudiziale di:
 - il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale
 - i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
 - i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altri tipi di società o consorzi;
- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione del certificato di regolarità fiscale, ai sensi dell'art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016;
- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione della Comunicazione antimafia,

ART. 6 REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE, DI CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA.

La ditta deve dimostrare di aver svolto, nell'ultimo triennio (2015-2016-2017) almeno tre servizi analoghi (di durata almeno annuale) indicando:

- importi contrattuali (IVA esclusa)
- date di svolgimento
- denominazione o ragione sociale e sede dei committenti dei servizi (Enti pubblici e/o società private)

ART. 7 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 si applicano le disposizioni di cui all'art. 48. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p. (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50). Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti, deve essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascuna impresa all'interno del raggruppamento (impresa capogruppo o impresa mandante);
- la descrizione delle parti (non in percentuale) del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 51 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Vers. 6.0 – Novembre 2017 nel sito www.acquistinretepa.it) tutte le imprese del RTI devono essere già abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Si precisa che il requisito di cui ALL' ART. 6 si intende cumulabile ma deve essere posseduto dall'impresa capogruppo in misura maggioritaria. La restante percentuale deve essere posseduta da ciascuna delle imprese mandanti o consorziate anche in misura diversa comunque tale da coprire il 100% del requisito stesso.

ART. 8 AVVALIMENTO

In base a quanto previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del D.Lgs. citato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. stesso, necessari per partecipare alla procedura di gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. In tale caso, dovrà produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante:
- il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente medesimo;
- contratto, in originale o copia conforme, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (*N.B.: l'impegno deve essere preciso ed operativo e non può essere generico*). Il contratto deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e

delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria (causa di esclusione sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).

Nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui sopra, il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, che:

- della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa (*causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50*);
- partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, pena l'esclusione di entrambe le imprese (*causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50*).

Ai sensi dell'art. 46 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Vers. 6.0 – Novembre 2017 pubblicato nel sito www.acquistinretepa.it) sarà possibile ricorrere all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, solamente nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia già ammessa al medesimo Bando MePA.

ART. 9 DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTA

Fatto salvo quanto riportato nel successivo ART. 16 del soccorso istruttorio, le ditte concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione:

- garanzia provvisoria secondo quanto indicato all'ART. 12 ;
- documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'ART. 6 ;
- Documento "PASSOE", secondo quanto indicato nell'ART. 11 ;
- offerta economica.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti l'offerta economica e la documentazione , devono essere sottoscritte congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

Tutta la documentazione/dichiarazioni richieste e l'offerta economica devono essere presentate secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

ART. 10 DOCUMENTO "PASSOE"

Il Documento "PASSOE" riporta il codice a barre che identifica il concorrente ed è rilasciato dal servizio AVCpass a comprova della registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in attuazione di quanto disposto dall'art. 81 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul sito www.anticorruzione.it (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCpass, dovrà indicare il CIG corrispondente ed inserire i dati richiesti.

Il sistema rilascerà un "PASSOE" (il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite l'A.N.A.C.) che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara.

Il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte della stazione appaltante.

Il partecipante deve allegare alla documentazione amministrativa il "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPass a comprova della registrazione al servizio.

ART. 11 GARANZIA PROVVISORIA ED IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE

Le ditte concorrenti devono presentare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, a pena di esclusione, garanzia provvisoria di Euro 892,00 (2% dell'importo complessivo posto a base di gara) costituita mediante una delle seguenti modalità:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere del Comune di Treviso (Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.) (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), oppure assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Treviso.

Nell'ipotesi in cui venga utilizzata tale modalità di costituzione della garanzia provvisoria, dovrà essere altresì presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività oppure da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, qualora l'offerente risultasse affidatario.

A norma del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata rispettivamente da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari deve, a pena di esclusione:

- indicare il soggetto garantito (beneficiario);
- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- contenere l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, qualora l'offerente risultasse affidatario, a norma del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. (L'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario può essere rilasciato da un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria);
- essere sottoscritta dal garante.

La fideiussione bancaria e assicurativa e la fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari possono essere generate in via informatica. In tale ipotesi devono essere prodotte alla stazione appaltante su supporto informatico, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 20-22 del D.Lgs. n. 82

del 7.3.2005 e ss.mm.ii. “Codice dell’amministrazione digitale” o, in alternativa, su supporto analogico (cartaceo) accompagnato dall’attestazione di conformità all’originale digitale di un notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

L’importo della garanzia provvisoria può essere ridotto nelle ipotesi previste nell’art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull’importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire dei benefici di cui sopra dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei relativi requisiti, ovvero documentazione comprovante il possesso degli stessi, in originale o in copia conforme. La mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità della dichiarazione sostitutiva e/o delle certificazioni suddette sono considerate sanabili d’ufficio, in quanto il possesso di tali requisiti è accertabile dalla stazione appaltante tramite pubblici registri o con riferimento ad altra documentazione presentata dal concorrente in sede di offerta. In tal caso, non sarà richiesta al concorrente la regolarizzazione.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti o Consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettere d), e), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50:

- la garanzia provvisoria, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento;
- la riduzione del valore della cauzione provvisoria sarà possibile solo se tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento o consorzio sono certificate o in possesso della dichiarazione.

La cauzione provvisoria deve essere trasmessa come allegato, tramite il sistema del MEPA con le seguenti precisazioni:

- cauzione provvisoria non generata in via informatica (ossia cartacea) : allegazione della scansione della cauzione e trasmissione con i canali tradizionali del documento originale al Comune di Treviso – servizio acquisti – via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto documento originale dovrà pervenire tassativamente entro la scadenza per la presentazione dell’offerta in busta chiusa con l’indicazione di:

- il nome della ditta;
- la seguente dicitura “ Richiesta di offerta n. _____ Servizio di pulizia dei manufatti stradali della rete fognaria stradale nel territorio comunale dell’Amministrazione Comunale – CAUZIONE – NON APRIRE”;
- cauzione provvisoria generata in via informatica dalla Compagnia assicurativa: allegazione del file firmato digitalmente dalle parti contraenti.

ART. 12 SVOLGIMENTO DELLA GARA

L’espletamento della procedura di gara:

- avverrà il giorno : _____ salvo diverse disposizioni che saranno preventivamente comunicate;
- seguirà le modalità previste dalla piattaforma elettronica del MEPA.

L’aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica, con esito positivo, nei confronti della ditta aggiudicataria, del possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di carattere tecnico – organizzativo ed economico-finanziario prescritti nel presente documento.

La stipula del contratto si intende condizionata all’acquisizione della “ Comunicazione Antimafia ” previste dall’art. 83 comma 3. Lett e) e art. 91 comma 1, lett, a) del Dlgs. 159/2011 e smi

L’esito negativo del controllo del possesso dei requisiti suddetti, effettuato ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/00, comporterà la revoca dell’aggiudicazione e l’incameramento della garanzia provvisoria. In tale ipotesi, l’Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l’opportunità e la convenienza, di aggiudicare la gara alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

ART. 13 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato, con il criterio del “prezzo più basso”, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante RIBASSO SULL’ELENCO PREZZI POSTO A BASE DI GARA (ALL. 1)

ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, alla ditta che avrà presentato il ribasso percentuale più alto.

Il corrispettivo del servizio sarà interamente determinato "a misura", come descritto dall'art. 3, co. 1, lett. eeeee) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo di contratto corrisponderà all'importo del servizio di cui alla riga "A -1) Importo per servizio a base d'asta" come risultante dall'offerta fatta in sede di contrattazione con l'aggiudicatario delle lavorazioni, e aumentato dell'importo dei costi della sicurezza, come definiti alla riga "A-2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta", e non oggetto di contrattazione, del seguente prospetto:

Importi in euro		
A - Importo totale servizio		
1) Importo per servizio a base d'asta		€ 43.100,00
2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 1.500,00
	Sommano	€ 44.600,00

Il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara si intende offerto ed applicato all'Elenco Prezzi allegato al presente foglio d'oneri (Allegato 1).

I prezzi così ribassati costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute si procederà a sorteggio in seduta pubblica, ai sensi dell'articolo 77 del R.D. n. 827/1924.

La miglior offerta in sede di gara sarà oggetto di valutazione in relazione al costo della manodopera ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. .

Si procederà all'esclusione dalla presente procedura nei seguenti casi:

- offerta nella quale sono sollevate eccezioni e/o riserva di qualsiasi natura alle condizioni specificate;
- offerta plurima o condizionata;
- offerta in aumento rispetto all'importo posto a base di gara;
- offerta che sostituisca, modifichi e/o integri le predette condizioni di cui alla documentazione relativa alla RDO;
- offerta che non abbia le caratteristiche minime stabilite nella documentazione della RDO ovvero preveda l'esecuzione delle prestazioni contrattuali con modalità difformi da quanto stabilito negli atti medesimi;
- offerta riferita ad altra procedura di gara;
- mancata indicazione nell'offerta degli oneri della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 o indicazione degli stessi pari a 0,00;
- ogni altra situazione espressamente prevista dal D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 14 VARIANTI

Sono compresi nel prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria gli interventi disposti dal Responsabile comunale dell'esecuzione del contratto per risolvere aspetti di dettaglio durante l'esecuzione dello stesso.

Il Comune di Treviso ha la facoltà di affidare alla ditta aggiudicataria o ad altra impresa, a sua discrezione, i servizi non previsti nel presente documento e di cui dovesse successivamente emergere l'esigenza, previa richiesta di apposito preventivo e nel rispetto delle norme vigenti in materia di appalti.

ART. 15 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi degli art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, le carenze di qualsiasi elemento formale delle domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere,

In caso di decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso

ART. 16 OFFERTE ANOMALE

Non è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 87, comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

In ogni caso l'Amministrazione potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ART. 17 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà prestare, entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di accettazione della RDO, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del Dlgs. 50/2016, in favore dell'Amministrazione Comunale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Detta cauzione dovrà essere costituita **con una delle seguenti modalità**:

- mediante bonifico bancario in favore del Tesoriere Comunale;
- mediante assegno circolare intestato al Tesoriere Comunale;
- mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, e deve:
 - prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
 - prevedere l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;

La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione (ricevuta bonifico, assegno o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa in originale) dovrà essere inviata o presentata al Servizio Acquisti del Comune di Treviso, Via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto importo viene prestato a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, delle penali e del risarcimento dei danni e degli oneri che l'amministrazione dovesse sostenere per fatto della ditta aggiudicataria a causa dell'inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

Il Fornitore è tenuto senza particolari formalità al reintegro dell'importo prestato a garanzia nel caso in cui l'Amministrazione avesse dovuto valersene nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La cauzione resterà vincolata sino al termine del contratto (31.12.2019).

ART. 18 RIDUZIONE DELLE GARANZIE

Il valore della garanzia provvisoria di cui all'articolo 18 è ridotto ai sensi e con le modalità previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. N. 50/2016.

Alla garanzia definitiva di cui all'art. 19 si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. N. 50/2016.

ART. 19 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

La Ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.

La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta affidataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

ART. 20 VINCOLI DA PARTE DELLA DITTA AFFIDATARIA RELATIVAMENTE AI RAPPORTI INTERNI DI COLLABORAZIONE E LAVORO DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett l) della legge 190/2012, *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quantoprevisto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*.

Già in sede di offerta la ditta affidataria dichiara, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

ART. 21 PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità approvato con DGC n. 9 del 25.01.2017 e sottoscritto, in data 06 Aprile 2017, tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Treviso ed i Comuni della Provincia medesima, al fine di individuare sul proprio territorio misure di prevenzione a tutela della economia legale, per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il suddetto patto d'Integrità, allegato alla presente, forma parte integrante e sostanziale della richiesta di offerta.

ART. 22 RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La ditta affidataria della fornitura, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si

impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione "Codice di comportamento" sottosezione " Disposizioni generali / Atti generali" del link "Amministrazione Trasparente".

La violazione da parte della ditta affidataria degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni".

ART. 23 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il «Servizio Acquisti» fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara;

I dati forniti dalla Ditta risultata affidataria vengono acquisiti dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del Dlgs. 196/2003.

Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste della normativa vigente.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale del «Servizio Acquisti» che cura il procedimento di gara o a quello in forza presso altri Uffici del Comune di Treviso;
- ad altre ditte concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Diritto del concorrente interessato

Alla ditta concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Dlgs. 196/2003.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali.

ART. 24 STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE –

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del Mercato Elettronico.

Il contratto sarà sottoscritto, in ogni caso, nelle modalità stabilite dal sistema MEPA, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della firma digitale e sulla base delle regole di cui all'art. 52 del Regolamento Consip del sistema E- procurement della Pubblica Amministrazione

e sarà registrato solo in caso d'uso.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinate dell'Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

ART. 25 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Si precisa che le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta utilizzando il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA. Le risposte saranno inviate a tutti i partecipanti della RDO utilizzando esclusivamente il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA.

In caso di problematiche attribuibili a malfunzionamenti informatici della piattaforma si invita a contattare esclusivamente ed direttamente l'HELPDESK di CONSIP SpA.

Ai sensi l'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita «Area comunicazioni» ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

ART. 26 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il diritto all'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Le ditte concorrenti si impegnano ad indicare, al momento della presentazione dell'offerta e delle eventuali giustificazioni, le informazioni che costituiscano, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, con l'avviso che in difetto l'Amministrazione riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza delle suddette informazioni e procederà sull'istanza di accesso agli atti dei concorrenti, senza la notifica di cui all'art. 3 del DPR n. 184/ 2006.

ART. 27 FACOLTÀ DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare la RDO per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- revocare la RDO in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare la RDO per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
- non aggiudicare la fornitura se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione
- dar corso alla sospensione del contratto , ai sensi dell'art. 107, comma 2, del Dgls. 50/2016

ART. 28 CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del DL 95/2012 (conv. in Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la Ditta affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non

inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 29 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nell'ing. Daniele Mirolo.

ART. 30 RESPONSABILE COMUNALE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (R.C.E.)

Il Responsabile comunale dell'esecuzione del contratto è individuato dal Comune di Treviso nella persona del Geom. Andrea Saccone in servizio presso il Servizio Gestione e Controllo acque. Il suddetto responsabile assume la responsabilità tecnica ed economica dell'esecuzione delle prestazioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Il Responsabile comunale dell'esecuzione del contratto:

- comunica alla ditta aggiudicataria ogni dato relativo all'esecuzione delle prestazioni richieste;
- vigila sull'osservanza contrattuale adottando le misure coercitive e le penali eventualmente necessarie;
- cura il servizio e la comunicazione dei dati;
- dà comunicazione delle eventuali varianti;
- al compimento degli interventi, propone che si proceda alla liquidazione finale a norma del presente documento e di legge.

ART. 31 VALIDITA' DEI PREZZI

I prezzi indicati in sede di offerta si intendono fissi ed invariabili fino alla conclusione del contratto.

ART. 32 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

1. la normativa in materia contenuta nel Dlgs. n. 50/2016;
2. la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

- la normativa in materia contenuta nel Dlgs. 50 del 18/4/2016, nel R.D. 18.11.1923 n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e nel R.D. 23.5.1924 n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato", per quanto ancora vigente;

- la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico,

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i. (D.Lgs. 81/08);

- Della Legge 19 marzo 1990, n. 55, per la parte ancora in vigore;

- Della Legge 13 agosto, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (L. 136/2010)

- Legge Regionale 16 aprile 1985 n.33 Norme per la Tutela Ambientale;

- CIRCOLARE Regionale 04 GIUGNO 1986 n.35 Norme per la Tutela Ambientale;

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, Norme in materia ambientale e ss.mm.ii.

- Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 107 del 05.01.2009 e ss.mm.ii.
 - Modifica ed approvazione del testo integrato delle n.t.a. del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, approvato con Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 842 del 15.05.2012 - LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO DEGLI SCARICHI DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE, approvato con Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 578 del 10.05.2011;
 - D.Lgs n. 99 del 27/1/1992;
 - Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 3 giugno 2014, n. 120;
- Qualora non citate, tutte le vigenti norme tecniche sulla specifica materia del servizio da eseguire L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalti e subappalti, vigenti o che saranno emanate in pendenza del contratto dalle autorità statali, regionali, provinciali e comunali, nonché le disposizioni dell'Ispettorato del Lavoro, dell'I.S.P.E.S.L., delle A.S.L., degli Enti previdenziali, delle Autorità militari, ecc..
- L'Appaltatore sarà inoltre tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia ambientale o che potranno venire emanati dalle competenti Autorità anche dopo la stipulazione del contratto

ART. 33 CONTROVERSIE

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'espletamento della fornitura saranno deferite in via esclusiva all'autorità giudiziaria del Foro di Treviso.

CAPITOLATO TECNICO

Forma oggetto del presente documento servizio di pulizia dei manufatti stradali della rete fognaria (pozzetti, caditoie, condotte ecc.) siano essi di proprietà del Comune di Treviso o in uso all'Amministrazione Comunale nell'ambito del territorio comunale fino al 31/12/2018.

Trattasi in ogni caso di interventi di manutenzione ordinaria/pulizia non programmabili, di competenza dell'amministrazione comunale su manufatti stradali della rete fognaria stradale, sul territorio comunale.

Descrizione del servizio:

1. La pulizia dei pozzetti, delle caditoie e delle condotte che presentano depositi e/o ostruzioni avverrà mediante l'impiego di mezzi meccanici ed idrodinamici (meglio descritti al successivo Art. 35 - Requisiti dell'Appaltatore) previo lievo e la rimessa in sede dei sigilli e delle caditoie per la raccolta delle acque meteoriche; compreso carico, trasporto e scarico del materiale asportato ad un impianto di depurazione a scelta dell'appaltatore con obbligo di inviare alla D.L., a mezzo fax o e-mail, copia del formulario indicante il quantitativo effettivamente conferito all'impianto di depurazione, entro il giorno successivo al conferimento.
2. E' comunque previsto e compreso, qualora necessari, l'intervento manuale degli addetti con l'ausilio di tutte le attrezzature necessarie alla buona esecuzione del lavoro (per esempio badile, cazzuola, secchio, carriola, palina taglia radici, mazza, scalpello ecc.).
3. Dato il carattere del servizio relativo ad interventi in aree pubbliche e pertinenze delle stesse, in particolare strade, la norma fondamentale che dovrà guidare l'assuntore del servizio nella sua esecuzione sarà quella della massima sollecitudine possibile e l'impiego di personale fidato e ben preparato.
4. Gli ordini di lavoro dei singoli interventi, potranno avvenire mediante ordini scritti, telefonici, via e-mail o fax dal Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio in parola.
5. E' incluso, oltre all'esecuzione dei lavori di pulizia e asporto e conferimento del materiale, anche l'onere di segnalare le caditoie o relativi pozzetti che presentassero rotture e/o ostruzioni e/o che abbisognino di intervento di sostituzione, avendo cura di trasmettere alla DL un elenco scritto di tali manufatti e di eventuali problematiche riscontrate nei tratti di canalizzazione oggetti d'intervento.
6. L'esecuzione della prestazione del servizio di pulizia è comunque sempre effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alle regole della massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
7. I rifiuti provenienti dalle attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie di qualsiasi tipologia e dei suoi manufatti (pozzetti e caditoie) si considerano, come sancito dall'art. 230 comma 5 del DL 152/2006, prodotti dal soggetto che svolge l'attività di pulizia manutentiva (appaltatore).
8. Tali rifiuti dovranno essere conferiti direttamente ad impianti di smaltimento o recupero a scelta dell'esecutore del servizio.
9. Il soggetto che svolge attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie è comunque tenuto all'iscrizione all'Albo dei gestori ambientali, prevista dall'articolo 212, comma 5 del DL 152/2006, per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti, ed al rispetto di tutte le normative e dei regolamenti vigenti e ss.mm.ii..
10. Le procedure, gli apprestamenti, le attrezzature, le misure preventive e protettive, e le prescrizioni operative in appalto sono quelle contenute nel piano di sicurezza all'intervento di che trattasi, finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere.

Il contratto si intenderà concluso al verificarsi in uno dei seguenti casi:

- a) Raggiungimento del termine temporale contrattuale sopra indicato;
- b) Raggiungimento dell'intero importo contrattuale autorizzato.

Alla scadenza naturale del contratto, questo si intende decaduto anche senza formale notifica da parte dell'Ente. Il contratto cesserà comunque di produrre i suoi effetti anche anticipatamente rispetto al termine di validità indicato al comma 1 qualora sia raggiunto il tetto di spesa massimo. Sono ammesse sospensioni nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016. E' prevista una proroga di tre mesi ai sensi dell'art. 106, co. 11, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 34 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

34.1: Requisiti dell'appaltatore

Tutti gli interventi del presente appalto saranno effettuati sulla rete fognaria e relativi manufatti del comune di Treviso.

1. La ditta appaltatrice deve essere iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4 e nella categoria 5 dell'art. 8 del decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare 3 giugno 2014 n. 120 ed autorizzate al trasporto del rifiuto prodotto (esempio codice CER 200306).
2. La ditta appaltatrice deve essere iscritta all'apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. "White list") istituito presso la Prefettura della provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede, ai sensi del comma 52, dell'art. 1, della legge 6/11/2012, n. 190, introdotto dall'art. 29, comma 1 della legge n. 114 del 2014 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari).
3. Data l'estensione del territorio e le problematiche legate ad una corretta gestione del servizio, l'Appaltatore deve assicurare la disponibilità, anche contemporanea, per tutto il periodo del Servizio, almeno dei seguenti automezzi ed attrezzature:

a) Autobotte piccola:

- Dimensioni indicativamente 6,80 m x 2,50 m x H 3,30 m (o similari)
- Decompressione per aspirazione di materiali fecali e non con vuoto $\geq 26.000,00$ litri al minuto
- Tubo aspirazione superiore arrotolato del diametro ≥ 80 mm e di lunghezza $\geq 40,00$ m; a corredo del mezzo sono da intendersi comprese anche eventuali prolunghe in barra di tubo di pari sezione;
- Capacità comparto materiale di rifiuto con capienza $\geq 7.000,00$ litri;
- Pompa alta pressione con pressione acqua di lavaggio ≥ 200 bar con massa d'acqua $\geq 200,00$ litri al minuto;
- Capacità serbatoio acqua pulita $\geq 3.000,00$ litri
- Naspo di sondaggio superiore arrotolato girevole a bandiera del diametro $\geq 3/4"$ e lunghezza di almeno 100,00 m; naspo inferiore arrotolato fisso del diametro $\geq 1/2"$ e lunghezza di almeno 80,00 m;

b) Autobotte grande:

- Dimensioni indicativamente 9,60 m x 2,50 m x H 3,95 m (o similari)
- Decompressione per aspirazione di materiali fecali e non con vuoto $\geq 75.000,00$ litri al minuto
- Tubo aspirazione superiore arrotolato del diametro ≥ 100 mm e di lunghezza $\geq 30,00$ m; a corredo del mezzo sono da intendersi comprese anche eventuali prolunghe in barra di tubo di pari sezione;
- Capacità comparto materiale di rifiuto con capienza $\geq 12.500,00$ litri;
- Pompa alta pressione con pressione acqua di lavaggio ≥ 200 bar con massa d'acqua $\geq 280,00$ litri al minuto;
- Capacità serbatoio acqua pulita $\geq 5.000,00$ litri

- Naspo di sondaggio superiore arrotolato girevole a bandiera del diametro $\geq 1''$ e lunghezza di almeno 120,00 m; naspo inferiore arrotolato fisso del diametro $\geq \frac{1}{2}''$ e lunghezza di almeno 80,00 m;

c) Autoarticolato/autotreno per espurgo:

- Dimensioni indicativamente 15,00 m x 2,50 m x H 3,95 m (o similari)
- Decompressione per aspirazione di materiali fecali e non con vuoto $\geq 40.000,00$ litri al minuto
- Tubo aspirazione arrotolato del diametro ≥ 100 mm e di lunghezza $\geq 30,00$ m; a corredo del mezzo sono da intendersi comprese anche eventuali prolunghe in barra di tubo di pari sezione;
- Capacità comparto materiale di rifiuto con capienza $\geq 26.000,00$ litri;
- Pompa alta pressione con pressione acqua di lavaggio ≥ 200 bar con massa d'acqua $\geq 200,00$ litri al minuto;
- Capacità serbatoio acqua pulita $\geq 4.000,00$ litri
- Naspo di sondaggio superiore arrotolato girevole a bandiera del diametro $\geq \frac{3}{4}''$ e lunghezza di almeno 120,00 m; naspo inferiore arrotolato fisso del diametro $\geq \frac{1}{2}''$ e lunghezza di almeno 80,00 m;

- d) Mezzo per indagini videoispettive** attrezzato con telecamera semovente, registrazione delle immagini ed equipaggiato con strumentazione atta a fornire delle stesche su supporto magneto/ottico (CD ROM – DVD).

e) Escavatore gommato:

- Escavatore idraulico gommato potenza 67,5-82 kW, con movimento a 360°, completo di tutti gli accessori;

f) Autocarro:

Autocarro ribaltabile della portata fino a 10 t.

4. Il Direttore dell'esecuzione del contratto si riserva, a suo insindacabile giudizio, di accettare i mezzi proposti.
5. E' da intendersi che in ogni caso ed in qualsiasi tipo di intervento devono essere sempre impiegati due addetti specializzati ed adeguatamente formati.
6. Detti mezzi, a giudizio insindacabile del Direttore dell'esecuzione del contratto, potranno essere chiamati ad operare singolarmente o contemporaneamente nell'arco della giornata.
7. La stazione appaltante si riserva la facoltà' di non impiegare tutti i mezzi messi a disposizione dall'Appaltatore e per questo l'Appaltatore non può' richiedere compensi o indennizzi a titolo di risarcimento danni o mancato utile od altro.
8. L'Appaltatore deve avere ottemperato agli adempimenti legislativi attuali e previsti dal D.M. 17 dicembre 2009 e ss.mm.ii. (eventuale iscrizione al SISTRI, eventuale Black Box ecc.).
9. La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali.

34.2: Descrizione delle prestazioni

Requisiti generali

1. Gli operatori dovranno essere dotati di specifica capacità e esperienza; l'esecuzione del servizio dovrà sempre essere effettuata secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza. In ogni caso, dell'operato del personale risponderà, a tutti gli effetti, l'Appaltatore.
2. Ogni fase delle varie operazioni eseguite dall'Appaltatore dovrà essere compiuta con ogni cura in modo da evitare l'emissione in ambiente di agenti inquinanti di ogni tipo e preservare quindi

l'ambiente di lavoro e quello circostante, nel rispetto della legislazione vigente; vengono richiamati a tal senso i dettami del D.Lgs n. 99 del 27/01/1999 e D.Lgs n.152 del 03/04/2006.

3. Le aree intorno ai chiusini dei pozzetti o alle griglie delle caditoie al termine dell'intervento vanno lasciate opportunamente pulite. Il materiale derivante dalle operazioni di pulizia dovrà essere opportunamente smaltito a carico dell'Appaltatore.
4. Particolare cura dovrà essere prestata dal personale dell'Appaltatore nell'esecuzione delle operazioni di apertura e ricollocazione dei coperchi di chiusura delle camerette, affinché le eventuali guarnizioni per l'eliminazione dei giochi dovuti all'usura, non vengano deteriorate o cadano entro le condotte; in tal caso sarà onere dell'Appaltatore il loro reintegro.
5. Sono comprese nei prezzi tutte le operazioni inerenti e propedeutiche agli interventi richiesti con l'utilizzo di attrezzature necessarie, la manodopera occorrente e l'approvvigionamento dell'acqua necessaria. L'approvvigionamento della rete idranti pubblica deve essere preventivamente autorizzato dal gestore della rete stessa.
6. Le operazioni di intervento sono effettuate in aree e strade pubbliche, pertanto particolare attenzione dovrà essere posta ad eventuali situazioni a rischio.
7. Preliminarmente alle operazioni oggetto del servizio l'Appaltatore dovrà predisporre la segnaletica, secondo il Codice della Strada, necessaria per garantire la sicurezza del traffico stradale. Inoltre gli operatori, ai sensi del Codice della Strada, dovranno essere visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti da lavoro fluorescenti e rifrangenti.
8. L'Appaltatore dovrà provvedere allo smaltimento dei liquami e materiali di risulta con trasporto all'impianto di depurazione a sua scelta e il corrispettivo per tale prestazione verrà regolarizzato dietro prestazione della fattura relativa allo smaltimento.
9. Ogni trasporto e conferimento devono essere obbligatoriamente accompagnati da formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato secondo le indicazioni richiamate all'art 10.
10. I veicoli di trasporto, dovranno sempre avere assicurata (a cura e spese dell'appaltatore) la regolare copertura del carico trasportato ed ottemperare a tutte le prescrizioni del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 3 giugno 2014, n. 120.
11. Il trasporto agli impianti di smaltimento dovrà avvenire percorrendo gli itinerari più brevi e veloci concordati, non oltre i tempi massimi di percorrenza prestabiliti, salvo che non intervengano situazioni di emergenza quali guasto all'automezzo, perdita accidentale del carico, interruzioni stradali, ecc. che non consentano di ultimare il conferimento nei tempi stabiliti.
12. L'Appaltatore prende atto che il servizio si effettua su opere esistenti in esercizio, pertanto il servizio dovrà essere condotto con particolare cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la stabilità delle opere e la continuità dell'esercizio.
13. Al termine di ogni intervento l'Appaltatore dovrà predisporre rapporto o bolla di lavoro, da consegnare immediatamente al Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso, nel quale dovranno essere riportati i dati identificativi dell'automezzo impiegato, località in cui è avvenuto l'intervento, descrizione dello stesso, estensione e diametro dei condotti spurgati o quantità dei manufatti puliti, durata oraria ed il numero di addetti impiegati; tale documento dovrà essere controfirmato dall'incaricato dell'Amministrazione Comunale che ha seguito i lavori.

Interventi a misura

Pulizia di pozzetti, caditoie stradali

La pulizia consiste nel rimuovere ed asportare sabbie, materiali depositati e qualsiasi altra materia solida e/o organica presenti nel pozzetto e/o nella caditoia, con successivo immediato lavaggio con getto d'acqua ad alta pressione, avendo cura che i sifoni di scarico risultino efficienti e liberi da qualsivoglia impedimento, verificandone il funzionamento tramite riempimento con acqua del pozzetto e/o caditoia; l'Appaltatore presterà garanzia sull'esito dell'intervento per 60 giorni.

Sono comprese:

- a) le operazioni di segnaletica secondo il nuovo codice della strada per garantire il traffico stradale;
- b) la pulizia del tratto di condotta, che collega il manufatto alla condotta principale o ad altri manufatti, con acqua ad alta pressione; qualora fosse necessario si intende compresa anche il

- lievo e la rimessa in opera dei sifoni di plastica/metallo e/o la demolizione della paretina in calcestruzzo dei pozzetti sifonati per lo sgombero di eventuali intasamenti;
- c) l'aspirazione dei materiali decantati;
 - d) lo smaltimento dei materiali estratti;
 - e) la pulizia del sito circostante ai manufatti.

Noleggi e prestazioni

L'Appaltatore dovrà fornire automezzi idoneamente attrezzati per:

1. rimuovere ed asportare sabbie e materie solide e/o organiche dal fondo e dalle pareti di condotte fognarie, camerette, caditoie, vasche di raccolta con o senza pompe sommergibili, in modo da ripristinare le ottimali condizioni di esercizio;
2. disintasamento di condotte: lavaggio con acqua ad alta pressione di tubazioni di qualsiasi sezione e materiale, utilizzate per il convogliamento di liquami fognari, per ripristinarne il regolare funzionamento, con contemporanea aspirazione dell'acqua e di lavaggio e dei fanghi prodotti;
3. ricerca di condotte, di pozzetti e di camerette: individuazione dei tracciati non noti di condotte fognarie, localizzazione di pozzetti e/o camerette che non risultassero visibili, in quanto ricoperte da asfaltature, pavimentazioni, ricariche di inerti e/o manti vegetali.
4. L'automezzo richiesto per i lavori e/o le assistenze del caso, dovrà arrivare sul luogo dell'intervento predisposto al massimo delle sue capacità operative:
 - a) dovrà essere condotto da persona esperta ed adeguatamente preparata al suo utilizzo coadiuvato da un assistente adeguatamente formato;
 - b) dovrà essere fornito di carburante, il pieno dell'acqua per i lavaggi (approvvigionamento a completo onere anche economico dell'appaltatore), materiali di normale consumo, tutte le normali attrezzature per eseguire i lavori di cui trattasi, quali:
 - Teste fresanti per la rimozione di radici e/o altri corpi occludenti la tubazione;
 - Ugelli bilanciati di diverse dimensioni e forme completi di stabilizzatori;
 - Sonda integrata di emettitore di impulsi ed apparecchiatura per la ricezione del segnale, atta a rilevare il tracciato della stessa, ogni altro onere per renderlo completamente funzionante e funzionale all'intervento richiesto;
 - Palloni otturatori per diametro tubazioni diametro da 150 mm e 1000 mm;
 - a) la cisterna dello sporco dovrà essere vuota sia da liquidi che da materiali solidi.
 - b) dovrà arrivare entro un ora dalla richiesta da parte Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso, qualora si tratti di intervento d'urgenza in reperibilità (quando sia così inteso dal Direttore dell'esecuzione del contratto).
5. L'ispezione televisiva per mezzo di idonea apparecchiatura semovente di ripresa e registrazione, su condotte fognarie di diametro a partire da mm. 200, per verificarne lo stato e/o la presenza di eventuali corpi estranei, crolli, cedimenti, ecc.
6. Sarà onere della Ditta fornire tutto il personale di assistenza per l'esecuzione dell'intervento di indagine visiva richiesto.
7. L'automezzo richiesto per i le video ispezioni dovrà arrivare sul luogo dell'intervento predisposto al massimo delle sue capacità operative:
 - a) dovrà essere condotto da persona esperta ed adeguatamente preparata al suo utilizzo coadiuvato da un secondo operatore adeguatamente formato;
 - b) dovrà essere fornito di carburante e di tutte le normali attrezzature per eseguire gli interventi di cui trattasi;
 - c) dovrà arrivare entro un ora dalla richiesta da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, o chi per esso, qualora si tratti di intervento d'urgenza in reperibilità (quando sia così inteso dal Direttore dell'esecuzione del contratto).

8. Il noleggio avrà inizio con l'arrivo del mezzo sul luogo di impiego e terminerà con la conclusione dell'intervento di scarico.

9. La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo 6 darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali.

34.3: Mezzi, materiali ed attrezzature per il servizio

1. Gli automezzi necessari allo svolgimento del servizio dovranno risultare in disponibilità dell'Appaltatore che è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quant'altro necessario per la circolazione dei mezzi compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile.
2. Tutti i mezzi devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento.
3. In considerazione del fatto che l'Appaltatore rappresenta l'immagine delle Pubblica amministrazione, tutti i mezzi dovranno essere privi di adesivi, calendari, tendine ecc.
4. Qualora qualsiasi automezzo o strumentazione venisse riscontrato inservibile da parte di dei tecnici dell'Amministrazione Comunale, questo dovrà essere tempestivamente sostituito dall'appaltatore.
5. Per l'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà uniformarsi a tutte le direttive impartite dal tecnico che gestisce il servizio ed agli ordini che dovranno venire imposti per particolari esigenze di servizio.
6. Tutti gli automezzi impiegati dall'Appaltatore dovranno riportare sui quattro lati dello stesso un'apposita scritta (visibile a 10 m di distanza) riportante la seguente dicitura "E' obbligatorio l'uso di cuffie o inserti auricolari nell'area circostante l'automezzo in moto per un raggio di 8 metri".
7. Sotto l'espressione generica "materiali ed attrezzature", citata nel presente foglio d'onori, si intende compreso tutto quanto impiegato per la disotturazione, la pulizia, il carico ed il trasporto dei residui estratti ed i servizi accessori richiesti.
8. Ovvero devono intendersi attrezzature: tubazioni rigide e flessibili, tubi per alta pressione, giunti aggancio rapido, guarnizioni ugelli, pale, raschietti, scale, ponteggi, scalpelli, mazze, segnaletica stradale, ecc..
9. Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, trasporto, ecc... dei mezzi e dei materiali e delle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché le forniture di impianto e di esercizio, d'ufficio, cancelleria, bollettari, stampati ecc.. sono a carico dell'Appaltatore.
10. Le attrezzature non ritenute idonee dovranno essere sostituite subito. Analogo controllo sui materiali dovrà essere fatto in qualsiasi momento, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante.
11. Le attrezzature fornite ed impiegate dall'Appaltatore dovranno essere omologate dal preposto ente di controllo e tenute in perfetta efficienza.
12. Il servizio non dovrà essere sospeso neppure parzialmente in caso di fermata degli automezzi per le necessarie riparazioni.

13. In tal caso detti automezzi dovranno essere immediatamente sostituiti con altri veicoli, sempre autorizzati dalla Stazione Appaltante.
14. Nel caso in cui, durante le operazioni di pulizia, si verifichi che il mal funzionamento del pozzetto/caditoia o della condotta non sia imputabile ai fanghi sedimentati, ma a rotture degli stessi, deve essere data notizia ai tecnici comunali addetti al servizio indicando la via ed il numero civico prossimo al punto in questione.
15. Le operazioni di pulizia potranno avvenire anche durante eventi atmosferici avversi senza che vengano riconosciuti compensi aggiuntivi.
16. Per l'utilizzo di movieri e di personale ausiliario quale supporto occasionale (oltre quello previsto) non saranno riconosciuti compensi aggiuntivi o sovrapprezzi.
17. Tutti i materiali dovranno essere mantenuti in stato di decoroso ed in perfetto funzionamento; qualora qualsiasi materiale venisse riscontrato inservibile, la Stazione Appaltante ne ordinerà la sostituzione e l'Appaltatore dovrà provvedere entro il termine assegnato.
18. La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali.

34.4 Opere escluse e riservate

1. La stazione appaltante si riserva la facoltà di servirsi di altre ditte per eseguire quegli interventi che riterrà di sua convenienza, senza alcuna limitazione sulla natura, ubicazione, durata ed importo e senza che l'Appaltatore abbia diritto ad elevare per questo eccezioni, reclami o richieste dei servizi appaltati.
2. L'Appaltatore sarà comunque tenuto a provvedere tempestivamente a tutto il materiale ed al personale che gli fosse richiesto per la prestazione dei servizi assegnati.

ART. 35 MODALITÀ E TEMPI DI INTERVENTO

35.1 Disposizione sull'ordine dei lavori

Gli interventi saranno generalmente eseguiti a seguito di ordine scritto via e-mail o richiesta telefonica del Direttore dell'esecuzione del contratto o da un suo delegato con indicazione degli automezzi richiesti con data ora e luogo intervento.

L'Amministrazione non è vincolata ad emettere ordini di intervento tali da coprire l'intero importo contrattuale.

Resta inteso che il presente appalto non costituirà l'unico mezzo dell'Amministrazione al fine di eseguire opere di manutenzione sul patrimonio oggetto del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà, sulla base di proprie valutazioni di opportunità tecnica e vantaggio economico, di affidare specifici interventi di manutenzione ad altre Ditte secondo le modalità e le procedure previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

L'Appaltatore dovrà annotare per ogni richiesta data, ora e nome del richiedente.

35.2 Tempistiche degli interventi

L'Appaltatore è obbligato a fornire, a semplice richiesta verbale o scritta dal Direttore dell'esecuzione del contratto (o chi da lui incaricato), mezzi d'opera e personale in numero sufficiente ad eseguire gli interventi secondo le seguenti modalità:

□ Interventi programmati

Gli interventi programmati sono quelli di ordinaria manutenzione.

Gli interventi di pulizia pozzetti e caditoie stradali saranno commissionati dalla Stazione Appaltante secondo le proprie necessità, con almeno 48 ore di preavviso ed avranno la durata minima di uno e massima di 10 gg. lavorativi, escluso il sabato, durante i quali l' Appaltatore non potrà sospendere le prestazioni; i cicli di 10 gg. potranno, previo accordo, essere anche continuativi. Il personale dell'Appaltatore opererà in conformità agli orari adottati dagli impianti di depurazione deputati al conferimento dei materiali di cui trattasi.

Gli interventi di manutenzione programmata delle fognature verranno effettuati entro la fascia oraria dalle ore 06.00 alle ore 18.00 dei giorni feriali, previo ordine all'Appaltatore mediante fax entro le ore 18.00 del giorno lavorativo precedente. L'Appaltatore ha l'obbligo di trovarsi sul luogo dell'intervento all'orario stabilito nella comunicazione inviata dalla Stazione Appaltante.

□ Interventi urgenti

Tali prestazioni consistono in interventi dichiarati urgenti ad insindacabile giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto (o chi per esso), richiesti senza preavviso (ANCHE TELEFONICAMENTE) durante il normale orario di lavoro. L'Appaltatore ha l'obbligo di intervenire sul posto di lavoro entro 1 (una) ora dalla richiesta. Sono altresì interventi urgenti tutte le prestazioni richieste durante il servizio di reperibilità e pronto intervento. Per gli interventi urgenti non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione dei corrispettivi.

□ Interventi in servizio di reperibilità e pronto intervento

Al di fuori del normale orario di lavoro e nei giorni festivi, il servizio di reperibilità e pronto intervento dovrà essere assicurato dall'Appaltatore per tutto il periodo previsto contrattualmente.

L'Appaltatore ha l'obbligo di intervenire sul posto di lavoro entro 1 (una) ora dalla richiesta, ANCHE SOLO SU SEMPLICE RICHIESTA TELEFONICA.

Per garantire gli interventi urgenti e il servizio di reperibilità e pronto intervento l'Appaltatore dovrà predisporre un recapito telefonico funzionante 24 ore su 24 e garantire la disponibilità dei mezzi richiesti nei limiti di tempo sopra fissati.

Gli interventi urgenti e il servizio di reperibilità e pronto intervento dovranno essere portati completamente a termine senza interruzioni di sorta e con la massima celerità possibile.

Per gli interventi in servizio di reperibilità e pronto intervento non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione dei corrispettivi.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo e la mancata esecuzione di interventi urgenti e in servizio di reperibilità e pronto intervento darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali, oltre all'applicazione delle penali previste.

35.3 Reperibilità

L'Appaltatore ha il compito di indicare e mantenere aggiornato il proprio recapito telefonico, fax e telefono portatile cellulare al quale potranno essere inoltrate le richieste di intervento da parte del Comune, sia programmate che urgenti che di pronto intervento.

Le richieste di intervento saranno inoltrate all'Appaltatore dal Direttore dell'esecuzione del contratto della Stazione Appaltante o da persona da lui incaricata.

Nel caso di chiamate per interventi urgenti e di pronto intervento l'Appaltatore dovrà garantire l'intervento **entro un'ora dalla richiesta** del Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato.

Per gli interventi urgenti e di pronto intervento, il mancato intervento entro un'ora dalla richiesta comporterà l'applicazione della penalità prevista dal presente Foglio d'onori.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali.

35.4 Documenti di trasporto e tagliandi peso

La corretta tenuta e la compilazione per le parti di competenza dei documenti di viaggio è a totale carico dell'assuntore del servizio.

Ogni trasporto dovrà obbligatoriamente essere gestito in conformità alle norme vigenti.

Per gli interventi di pulizia sui manufatti, sulle reti o condotte fognarie **il trasportatore si fa carico del rifiuto e si individua come produttore dello stesso** annotando sul documento di trasporto la dicitura "Cantiere Comune di Treviso Via.....".

ART. 36 REFERENTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Per la regolare esecuzione del servizio la ditta aggiudicataria, entro 10 giorni naturali consecutivi dalla decorrenza del contratto, deve nominare e comunicare in forma scritta un referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse al relativo svolgimento, provvisto della necessaria preparazione professionale e competenza.

Il referente deve essere in possesso dei seguenti requisiti.

1. piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
2. adeguata preparazione e formazione professionale, anche in relazione alle competenze necessarie per l'esecuzione del servizio;
3. possesso dei poteri necessari per l'esecuzione del servizio;
4. reperibilità almeno dalle h. 8,00 alle ore 18,00 nei giorni lavorativi.

Il referente incaricato della regolare esecuzione del servizio è responsabile del rispetto delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori anche da parte delle eventuali subappaltatrici.

Il Comune di Treviso si rivolgerà direttamente a tale referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge alla ditta aggiudicataria.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal referente, sarà considerato dal Comune di Treviso dichiarato e sottoscritto in nome e per conto della ditta aggiudicataria.

In caso di impedimento o assenza del referente, o di eventuale sostituzione con altro soggetto, la ditta aggiudicataria dovrà darne tempestiva notizia al Responsabile comunale dell'esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

Il referente dovrà indicare al Responsabile comunale dell'esecuzione del contratto un recapito telefonico (rete fissa e mobile) per la reperibilità nell'orario di cui al capoverso secondo, punto 4 del presente articolo.

ART. 37 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria provvede all'esecuzione del servizio, con la debita cura e diligenza affinché il Comune di Treviso consegua l'utilità perseguita con il presente affidamento.

Sono da considerarsi compresi e remunerati nel prezzo offerto anche i seguenti oneri, oltre a quanto citato:

- l'uso continuo o no dei macchinari e del relativo personale anche con orari variabili;
- il mancato utilizzo dei mezzi a causa di disfunzioni di servizio, scioperi, manutenzioni agli impianti di smaltimento;

- danni agli immobili, alle strutture di ogni genere ed agli impianti causati per incuria e/od imperizia. Inoltre la responsabilità di incidenti ed imperizia nell'uso dei macchinari è a totale carico dell'Appaltatore.

Oltre a quanto citato nei precedenti articoli sono da considerarsi obblighi a carico dell'Appaltatore quelli di seguito citati:

- l'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- l'installazione dei mezzi d'opera, in relazione all'entità dell'intervento, secondo i più moderni e perfezionati metodi per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dell'intervento commissionato;
- le segnalazioni, se necessario, diurne e notturne e le tabelle di transito interrotto e di pericolo e le altre misure di sicurezza nonché, difese, presidi, staccionate, parapetti e quant'altro può occorrere per l'incolumità di persone, animali e cose;
- il comportamento corretto nei rapporti che si intrattengono con il personale della stazione appaltante;
- il mantenimento per ogni posto di lavoro della condizione più salubre possibile;
- il risarcimento degli eventuali danni alle attrezzature esistenti causati durante le operazioni;
- il rispetto dei limiti di carico di cui all'art. 167 del Nuovo Codice della Strada. A tale riguardo la Committente non autorizza trasporti di quantità di rifiuto eccedente la portata massima consentita degli automezzi.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per tutta l'attività relativa alla operazione di intervento, trasporto e conferimento, ed ogni altra attività esercitata in esecuzione del presente contratto, sollevando l'Amministrazione comunale da ogni corrispondente chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione comunale del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e la Committente avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quelli per i quali ritenesse necessario il provvedimento, motivandone le ragioni e con il rispetto delle norme vigenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

L'Appaltatore si obbliga pertanto per sé, i suoi successori ed aventi causa a tenere l'Amministrazione rilevata ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta od azione presente o futura in dipendenza dell'avvenuta aggiudicazione.

ART. 38 OBBLIGHI E VINCOLI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

38.1 Obblighi

La ditta aggiudicataria deve effettuare il servizio di cui al presente disciplinare con personale assunto alle sue dirette dipendenze, ad eccezione per la quota che sarà eventualmente subappaltata (nel rispetto dei limiti e delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016).

La ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente disciplinare le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con particolare riguardo all'esposizione dei propri dipendenti al rischio biologico, nonché altre prescrizioni di leggi e di regolamenti in materia, che vengano emanati nel corso dell'esecuzione del servizio.

Prima della consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà fornire i seguenti documenti:

- elenco dei dipendenti impiegati con propria posizione previdenziale ed assicurativa;
- copia conforme all'originale del libro unico.

Il servizio dovrà essere svolto da personale dotato di tessera di riconoscimento ben visibile, corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., da utilizzare sempre durante il lavoro, allo scopo di consentirne l'identificazione da parte del pubblico e del personale dell'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 23, comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016.

La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo alla ditta aggiudicataria di cui all'art. 105, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 in caso di subappalto.

La ditta aggiudicataria solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni, i libretti sanitari e la responsabilità verso terzi.

Nel caso si dovessero riscontrare irregolarità, il Comune segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro.

L'Amministrazione Comunale provvederà all'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) della ditta aggiudicataria, in sede di aggiudicazione e durante l'esecuzione del servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di revocare l'aggiudicazione e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC, come da norme di legge.

38.2 Igiene del lavoro

L'Appaltatore è responsabile della sicurezza e salute dei propri lavoratori conformemente ai documenti di valutazione del rischio connessi all'attività ed alle altre prescrizioni disposte dal Dlgs 81/2008. Dovrà quindi in particolare provvedere per le specifiche attività alla formazione/informazione, fornitura delle necessarie attrezzature e D.P.I., vigilanza sanitaria in conformità ai disposti di legge.

L'Appaltatore è tenuto a predisporre tutti gli accorgimenti e le indicazioni inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro attenendosi a tutte le disposizioni dettate dalla vigente normativa ed a

segnalare tempestivamente l'Amministrazione comunale gli interventi strutturali che si rendessero necessari.

L'Appaltatore dovrà:

- fornire al personale, oltre a tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del servizio, anche tutto l'occorrente per rendere l'attività meno disagiata possibile;
- far utilizzare ai propri dipendenti tutti i "dispositivi di protezione, individuale e collettiva" di seguito elencati a titolo esemplificativo, opportuni relativamente alle mansioni svolte, così come previsto dalla vigente normativa, in particolare in relazione ad attività che comportino il rischio derivato dal possibile contatto e/o ingestione di materiali biologici, nonché in ambienti rumorosi (esempio guanti di protezione impermeabili, facciali filtranti e/o maschere, tute monouso, cuffie antirumore, stivali adeguati ecc.)
- far rispettare il divieto di fumare durante il lavoro e di assumere cibi e bevande personali durante il lavoro;

Si fa inoltre presente che il personale aziendale che opera nel settore fognario deve essere sottoposto a profilassi vaccinale prevista dalla normativa vigente

L'Appaltatore non può comunque iniziare o continuare il servizio qualora sia in difetto nell'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza.

38.3 Informazioni sui rischi specifici

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 circa i rischi specifici esistenti nelle infrastrutture presso le quali dovrà operare l'Appaltatore si rimanda a quanto contenuto nella nota informativa sui rischi specifici allegata al presente foglio d'onere.

ART. 39 RESPONSABILITÀ PER DANNI E COPERTURE ASSICURATIVE

La ditta aggiudicataria risponde di tutti gli infortuni o danni causati, a qualsiasi titolo nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della ditta stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

La ditta aggiudicataria si assume altresì la responsabilità per tutti i rischi di perdita e danni alle attrezzature/apparecchiature utilizzate durante il periodo di esecuzione del servizio.

A fronte di quanto evidenziato nei precedenti due commi del presente articolo, la ditta aggiudicataria è tenuta, pena la revoca dell'aggiudicazione, a stipulare con oneri a proprio carico una polizza assicurativa per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.

La suddetta polizza deve:

- prevedere un massimale unico minimo di **€ 1.000.000,00 per sinistro e per persona;**
- deve comprendere la di garanzia di responsabilità civile per danni a terzi ;
- deve contenere esplicita clausola relativa a danni ambientali;
- deve contenere esplicita dichiarazione che l'assicurazione coprirà qualsiasi pretesa d'ogni terzo in qualunque modo connessa o relativa al contratto;
- essere tenuta valida per tutta la durata del contratto derivante dalla presente procedura;

La polizza dovrà essere trasmessa al Comune di Treviso almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio.

Resta tuttavia inteso che:

- resteranno a carico della ditta affidataria tutte le franchigie o gli eventuali scoperti presenti nella polizza di assicurazione, così come la stessa provvederà direttamente al risarcimento dei danni per qualsiasi motivo non messi a liquidazione dalla Compagnia di Assicurazione per mancato pagamento dei premi, per restrittive interpretazioni delle condizioni contrattuali ecc..
- i massimali sopraindicati non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte della ditta aggiudicataria, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque la ditta aggiudicataria medesima;
- il Comune di Treviso sarà costituito beneficiario della polizza fino a concorrenza del danno da esso subito, relativamente ai danni causati al Comune di Treviso stesso, restando fermo l'obbligo della ditta aggiudicataria stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi;
- l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Comune di Treviso e, pertanto, qualora la ditta aggiudicataria non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il rapporto contrattuale si risolverà di diritto, con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera la ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti.

ART. 40 METODI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEL SERVIZIO

40.1 Contabilità

La contabilità del servizio verrà redatta in base agli ordini di intervento ed ai rimessi delle prestazioni effettuate, che dovranno sempre essere redatti giornalmente in contraddittorio e controfirmati dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore; quest'ultimo provvederà, con frequenza mensile, a presentare un riassunto dei servizio effettuati sulla base dei predetti rimessi.

Sulla base dei riassunti trasmessi dall'Appaltatore, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a riscontrarne la congruità e ad applicare a tali quantità i relativi singoli prezzi unitari stabiliti nell'elenco prezzi allegato (ALLEGATO 1) ai quali viene applicata la percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

Qualora l'importo mensile dei lavori sia esiguo, potranno essere contabilizzati due o più mesi contestualmente.

Per ogni pagamento in conto, la Stazione Appaltante comunica l'importo da fatturare con invito a presentare la relativa fattura.

Si ribadisce che non verranno riconosciute prestazioni non riportate sugli appositi modelli e controfirmate dalla Stazione Appaltante.

Con tali corrispettivi l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dalla Stazione Appaltante per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente il servizio medesimo, senza alcun diritto a maggiori o nuovi compensi, il tutto essendo soddisfatto dalla Stazione Appaltante con il pagamento del prezzo convenuto.

La partecipazione dell'Appaltatore alla gara per l'aggiudicazione del servizio presuppone l'implicita conoscenza da parte dell'Appaltatore di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo delle opere, per cui l'Appaltatore non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio e per i conseguenti oneri sostenuti.

All'Appaltatore non spetta alcun compenso ulteriore e diverso da quello stabilito in base ai prezzi unitari, anche se dovessero verificarsi eventuali maggiori difficoltà di esecuzione.

40.2 Controllo del servizio

Il controllo del servizio compete al Direttore dell'esecuzione del contratto o da altre persone da lui stesso autorizzate.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal succitato Direttore dell'esecuzione del contratto mediante apposito verbale, che verrà notificato all'Appaltatore.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 3 (tre) giorni dalla data della notifica; trascorso inutilmente questo tempo o nel caso in cui le deduzioni non siano ritenute accettabili saranno applicate le penalità previste dall'Art. 21 del presente documento a scalare dalla contabilità del mese corrente.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Appaltatore derivanti dal contratto cui essi si riferiscono; ovvero, non bastando, sui crediti derivanti da altri contratti che l'Appaltatore ha in corso con la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore in sede di contabilità finale potrà avanzare sulle sanzioni applicate giustificate riserve, in merito alle quali deciderà l'Amministrazione Comunale (Stazione Appaltante).

ART. 41 REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti (ovvero i prezzi indicati nell'elenco prezzi, scontati del ribasso indicato dalla ditta aggiudicataria nell'offerta economica) s'intendono fissi ed invariabili sino al termine del rapporto contrattuale, pertanto la ditta aggiudicataria non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere ed a titolo esemplificativo quelli per aumento dei materiali, della manodopera, perdite, aumenti delle quote dei contributi assicurativi e per ogni altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Trova comunque applicazione l'art. 106, comma 1, lettera a), quarto periodo del D. Lgs. N. 50/2016

ART. 42 PAGAMENTI

Il corrispettivo per i servizi svolti sarà calcolato sulla base dei prezzi indicati nell'Elenco Prezzi (All. 1), scontati del ribasso indicato dalla ditta aggiudicataria nell'offerta economica.

I prezzi indicati nell'Elenco Prezzi (All. 1), decurtati del ribasso indicato dalla ditta aggiudicataria nell'offerta economica, comprendono altresì gli oneri per le trasferte del personale, il trasporto dell'attrezzatura sul cantiere e il servizio di reperibilità.

Ai fini del calcolo del corrispettivo, per i compensi commisurati ad ore di lavoro, i tempi degli interventi devono essere calcolati a partire dalla sede di intervento.

I pagamenti avverranno come segue: entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura

Le fatture dovranno essere intestate al

- Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso
- Codice Fiscale: 80007310263
- Partita IVA: 00486490261

Le fatture dovranno essere emesse nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice iPA : c_I407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento della fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 10.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

ART. 43 APPLICAZIONE PENALI

In caso di ritardo nelle consegne saranno applicate le penalità previste nelle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER I BENI RELATIVE all'iniziativa "SERVIZI – Servizi di pulizia degli immobili e di Disinfestazione", predisposte da CONSIP SPA.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la facoltà di applicare le seguenti penali:

Per gli interventi urgenti e di pronto intervento il mancato intervento nel tempo stabilito, ovvero l'inizio dell'intervento oltre un'ora dalla chiamata, comporterà l'applicazione di una penale pari a € 100,00 (cento/00) per le prima ora o frazione e di € 200,00 (duecento/00) per le successive ore e/o frazioni di ora.

Per gli interventi programmati, per ogni giorno e/o frazione di giorno di ritardo nell'inizio o nell'ultimazione oltre al termine previsto del servizio e per ogni giorno di sospensione dello stesso non autorizzato verrà applicata una penale di € 100,00 (cento/00).

La Stazione Appaltante, in caso di mancato o ritardato intervento, ha la facoltà di provvedere direttamente nel modo più rapido e di sua convenienza, all'esecuzione di tale intervento con addebito all'Appaltatore dei danni e delle maggiori spese sostenute.

Il ritardo ed il mancato intervento si configurano come gravi inadempimenti contrattuali ovvero costituiscono motivo per cui l'Amministrazione comunale può chiedere la risoluzione del contratto.

Qualora l'importo della penalità superi il 10% dell'importo contrattuale si darà avvio alla procedura prevista per grave inadempimento.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Le ripetute inadempienze della fattispecie elencata in questo articolo si configurano come grave motivi per la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale sarà preventivamente comunicata alla ditta a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) e/o raccomandata A.R., riconoscendo alla stessa 10 (dieci) giorni dalla data riportata sull'avviso di ricevimento per le eventuali controdeduzioni.

In assenza di queste ultime, o nel caso le stesse non fossero ritenute accettabili, si provvederà ad addebitare la suddetta penale sui crediti della ditta aggiudicataria dipendenti dal contratto cui essa si riferisce. Nel caso di nulla o insufficiente consistenza del credito l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione.

Qualora le controdeduzioni fossero accolte solo parzialmente, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ridurre la penale applicata in principio.

L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo totale netto di aggiudicazione del servizio.

ART. 44 DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE

Si considerano danni cagionati da forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedibili e per i quali la ditta aggiudicataria non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa della non corretta esecuzione del servizio non potranno essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese della ditta aggiudicataria, la quale è altresì obbligata a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivanti al Comune di Treviso.

I danni che la ditta aggiudicataria ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati in forma scritta al Comune di Treviso entro cinque giorni dall'inizio del loro accadimento, pena l'obbligo di riparazione dei danni causati e di risarcimento di eventuali danni consequenziali.

Detti obblighi di riparazione e risarcimento sussisteranno anche in caso di non accoglimento da parte del Comune di Treviso delle argomentazioni della ditta aggiudicataria circa l'ascrivibilità dei danni a cause di forza maggiore.

ART. 45 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ad integrazione delle condizioni generali del Contratto, in caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione procederà all'escussione della cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria.

ART. 46 SICUREZZA

In considerazione della natura del/i servizio/i oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26, commi 3 e 3 ter, del predetto decreto.

Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 47 RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

Per l'esecuzione del servizio in oggetto del presente documento non sussistono rischi da interferenze, pertanto non viene redatto il documento unico di valutazione rischi da interferenze (D.U.V.R.I.).

ART. 48 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'eventuale risoluzione in danno potrà essere dichiarata per iscritto dal responsabile del procedimento.

Costituisce causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo, nelle transazioni derivanti dal presente contratto del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. n. 136/2010.

ART. 49 ALLEGATI"

- Allegato 1 - Elenco prezzi unitari;
- Allegato 2 – Nota informativa sui rischi specifici.

Il Progettista Il RUP

Geom. Andrea Saccone ing. Daniele Mirolo

Il Vice Segretario Generale
Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali
Dr. Maurizio Tondato

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



Prefettura di Treviso

PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Art. 1

FINALITÀ

Il presente patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto d'Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dall'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2

OBBLIGHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - b) dichiara di non aver influenzato e si impegna a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi (ivi compresi i soggetti collegati o controllati) somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - c) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura - con riferimento alla specifica procedura di affidamento - di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente. Dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
 - d) si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
 - e) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente "Patto d'integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra



Prefettura di Treviso

indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

- f) si obbliga a inserire identiche clausole d'integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto

Art. 3

OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal proprio Codice di Comportamento dei dipendenti, nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare la corretta gestione del contratto.
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto.
 - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o esecuzione del contratto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
 - h) si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
 - i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuna dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - 1) *Personae con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;*



- 2) *Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;*
 - 3) *Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;*
 - 4) *Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza.*
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

VIOLAZIONE DEL PATTO D'INTEGRITÀ

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:
 - a) *l'esclusione dalla procedura di affidamento*
 - b) *la risoluzione di diritto del contratto*
 - c) *l'escussione dei depositi cauzionali*
 - d) *l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi e 3 anni*
 - e) *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.*
2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
3. Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che la stazione appaltante, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole degli interessi pubblici di cui all'art. 121, comma 2, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nel caso di recidiva nelle violazioni di cui al citato art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) e per le medesime violazioni si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
5. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c. si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzione o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).



Prefettura di Treviso

6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti.

Art. 5

EFFICACIA DEL PATTO D'INTEGRITÀ

Il presente Patto d'integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
Il Vice Segretario Generale del Comune di Treviso
Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali

Dr. Maurizio Tondato

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

L'operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute negli artt. 2 e 4 del presente Atto.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

"Allegato 1" - ELENCO PREZZI UNITARI

SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI MANUFATTI STRADALI DELLA RETE FOGNARIA STRADALE NEL TERRITORIO COMUNALE

Articolo	Descrizione	u.d.m.	Prezzo unitario
1)	Interventi con autobotte piccola (m.c. 7) ed unico operatore. E' previsto smaltimento del materiale in discarica autorizzata. Per caratteristiche, dotazioni e modalità di intervento si faccia riferimento a quanto stabilito dal presente foglio d'oneri.	<i>ora</i>	€ 60,00
2)	Interventi con autobotte grande (m.c. 12) ed unico operatore. E' previsto smaltimento in discarica autorizzata. Per caratteristiche, dotazioni e modalità di intervento si faccia riferimento a quanto stabilito dal presente foglio d'oneri.	<i>ora</i>	€ 75,00
3)	Interventi con autoarticolato/autotreno per espurgo ed unico operatore. Per caratteristiche, dotazioni e modalità di intervento si faccia riferimento a quanto stabilito dal presente foglio d'oneri.	<i>ora</i>	€ 80,00
4)	Escavatore idraulico gommato potenza 67,5÷82 kW, con movimento a 360°, completo di tutti gli accessori	<i>ora</i>	€ 59,37
5)	Autocarri ribaltabile della portata fino a 10 t	<i>ora</i>	€ 60,00
6)	Mezzo per video ispezioni con n. 2 operatori compresi. Compresa, altresì, la restituzione su supporto informatico deciso dalla DL. Per caratteristiche, dotazioni e modalità di intervento si faccia riferimento a quanto stabilito dal presente foglio d'oneri.	<i>ora</i>	€ 95,00
7)	Pulizia caditoie compresi lo smaltimento di tutto il materiale asportato in discarica autorizzata e l'analisi chimica se richiesta dalla DL. Per caratteristiche, dotazioni e modalità di intervento si faccia riferimento a quanto stabilito dal presente foglio d'oneri.	<i>cad</i>	€ 12,00
8)	Operaio di supporto. Per caratteristiche, dotazioni e modalità di intervento si faccia riferimento a quanto stabilito dal presente foglio d'oneri.	<i>ora</i>	€ 27,00
9)	Smaltimento rifiuto codice CER 200306	<i>ton</i>	€ 50,00
10)	Smaltimento rifiuto codice CER 200304	<i>ton</i>	€ 28,00
11)	Analisi fanghi (prelievo, analisi, relazione finale) secondo normativa vigente 152/2006	<i>cad</i>	€ 380,00

Treviso, il 22/05/2018

Il Progettista:
Geom. Andrea Saccone

Il RUP:
Ing. Daniele Mirolo

"ALLEGATO 2" – Nota informativa sui rischi specifici

SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEI MANUFATTI STRADALI DELLA RETE FOGNARIA STRADALE
NEL TERRITORIO COMUNALE

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI
Art. 26, comma 3 D.Lgs n°81 del 09/04/2008

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'Appaltatore, durante tutte le fasi di lavoro, installazione e montaggio, dovrà provvedere di propria iniziativa all'osservanza di tutte le misure previste dalla vigente normativa al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, comprendendosi in tal senso anche i lavoratori di società terze non operanti nell'ambito dei lavori previsti da tale appalto; l'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile dei rischi connessi alla propria specifica attività o dei danni a persone e/o cose che derivassero da operazioni svolte dal proprio personale con negligenza, imperizia o di cui sia mancata la preventiva informazione al Direttore dell'esecuzione del contratto.

2. RISCHI PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO E MISURE PREVENTIVE DA ATTUARE

In questo paragrafo si esaminano i rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto al fine di informare l'appaltatore della presenza di tali rischi all'interno delle aree di lavoro.

<p>FATTORE DI RISCHIO</p> <p>MISURE</p>	<p>Rischio biologico</p> <p>Rischio di contatto e contaminazione da parte di materiali biologicamente attivi (fanghi, liquami, aerosol) che possono provocare infezioni anche di forma virale</p> <ul style="list-style-type: none">- far utilizzare al personale tutti i DPI opportuni, così come previsto dalla vigente normativa, in particolare in relazione a lavori che comportino il rischio derivato dal possibile contatto e/o ingestione di materiali biologici:o guanti di protezioneo stivalio facciali filtranti e/o maschereo tute monouso; <p>- far rispettare dal personale i seguenti divieti / obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none">o divieto di fumare durante il lavoro;o divieto di assumere cibi e bevande personali durante il lavoro;o obbligo di lavarsi e cambiarsi gli abiti da lavoro contaminati da liquami e/o fanghi al termine del servizio nonché prima della pausa mensa;o utilizzare tutte le precauzioni possibili per evitare contatti accidentali con materiali, fanghi o liquidi infetti;o seguire le consuete norme di igiene personale
<p>FATTORE DI RISCHIO</p>	<p>Cadute a livello, scivolamento, inciampo, urto contro ostacoli.</p> <p>Possibile presenza di versamenti d'acqua e pavimentazioni scivolose in genere. Possibile presenza di condotte ed attrezzi. Pozzetti aperti.</p>

MISURE	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare percorsi di transito da utilizzare. · Segnalare tempestivamente la presenza di ostacoli ed impedimenti.
	<ul style="list-style-type: none"> · Segnalazione, recinzione ed evidenza (con idonea segnaletica di sicurezza) di eventuali zone del suolo e/o di passaggio dissestate e/o temporaneamente non praticabili/utilizzabili . · Ogni apertura al suolo (es. pozzetti), anche se temporanea, viene adeguatamente recintata e debitamente evidenziata con idonea segnaletica di sicurezza; · Divieto di posizionare, anche temporaneamente condutture elettriche e/o tubazioni flessibili per acqua, aria compressa, aspirazione non adeguatamente protette contro l'inciampo nei luoghi di lavoro e di transito.
	<ul style="list-style-type: none"> · Calzature di sicurezza

FATTORE DI RISCHIO	<p>Cadute in spazi confinati interrati (pozzetti, tombini e camere tecniche) nella fase di discesa/ascesa.</p>
MISURE	<ul style="list-style-type: none"> · Divieto di intervento di monoperatore. · Dove sono presenti scale fisse o ancoraggi sicuri (pilastri, ancoraggi fissi ecc.) è possibile scendere negli spazi confinati senza il rischio di caduta utilizzando un cordino retrattile EN 360 (vedere allegato in fondo al documento) ancorato al primo piolo della scala o agli ancoraggi anzidetti. · Risulta comunque necessario valutare attentamente la qualità delle scale presenti (in termini di solidità). · Dove non sono presenti scale è necessario provvedere ai mezzi di discesa (scale mobili) che dovranno comunque essere vincolate ad ancoraggi fissi. · Le scale devono essere del tipo estendibile. · Nel caso di pozzetti profondi, stretti e con presenza di acqua di livello variabile o con carenza di ossigeno è necessario essere dotati di sistemi di recupero tipo tripode. · Il tripode deve essere dotato di verricello elevatore di soccorso e deve essere efficiente e correttamente posizionato.
	<ul style="list-style-type: none"> · Gli operatori dovranno essere dotati di Imbracature EN 361, Cordini anticaduta (EN 360 o EN 353.2), Connettori, Scarpe, caschetto, guanti. (vedere allegato in fondo al documento) nonché torcia. · Il cordino retrattile EN 360 va ancorato al primo piolo della scala. In fase di entrata il cordino si estende dal

	<p>pioło allo sterno dell'operatore e si accorcia man mano che scende nel tombino. Questa è la fase in cui vi è il maggior salto di caduta in caso di scivolamento (80 cm circa in caso di lancio nel tombino a vuoto)</p> <p>Il cordino si ritrae fino a 0 cm dallo sterno quando l'operatore inizia a calarsi nel tombino e passa davanti all'ancoraggio.</p>
--	--

FATTORI DI RISCHIO	<p>Asfissia in luoghi in difetto di ossigeno e con presenza di miscele esplosive quali vasche, pozzetti, canali interrati</p>
MISURE	<ul style="list-style-type: none"> . L'accesso deve essere autorizzato dal Responsabile del Servizio Controllo e Gestione Acque. . Divieto di intervento di monoperatore. . Aprire i chiusini per far ventilare l'ambiente naturalmente. . Verificare la presenza di ossigeno o presenza di miscele esplosive mediante idonea strumentazione (rilevatori di ossigeno, esplosimetri) calati prima di scendere e tenuti con sé durante la discesa/ascesa e le operazioni in loco. . Utilizzare ventilatori portatili per aerare nel caso in cui sia strettamente necessario entrare e le condizioni idonee non si verificano a seguito della semplice apertura del pozzetto. . Prestare attenzione alle proprie percezioni olfattive e di benessere respiratorio. . In caso di rilievo da parte dello strumento o per propria percezione che le condizioni ambientali non sono sicure abbandonare senza esitazione il sito. . Usare sistemi di recupero tipo tripode dotato di verricello elevatore di soccorso, efficiente e correttamente posizionato. . Utilizzo DPI opportuni (maschera con filtro nel caso di presenza di gas, tuta in tyvek, guanti impermeabili, imbragature, casco, ecc.). . Verificare la scadenza di filtri delle maschere

FATTORI DI RISCHIO	<p>Annegamento in vasche, pozzetti, canali interrati per improvviso innalzamento livello causa mancata tenuta palloni otturatori o eventi meteorici</p>
MISURE	<ul style="list-style-type: none"> . L'accesso deve essere autorizzato dal Responsabile del Servizio Controllo e Gestione Acque. . Divieto di intervento di monoperatore. . Un addetto deve monitorare la situazione nel pozzetto di monte dove è posizionato il pallone otturatore o il setto di contenimento. . In caso di temporale sospendere l'attività. . Usare sistemi di recupero tipo tripode dotato di

	<p>verricello elevatore di soccorso, efficiente e correttamente posizionato.</p> <p>. Utilizzo DPI opportuni (maschera con filtro, tuta in tyvek, guanti impermeabili, imbragature, stivali, casco ecc.).</p>
--	---

FATTORI DI RISCHIO	Investimento di mezzi in movimento.
MISURE	<p>· Apposizione di opportuna segnaletica come prevista da codice della strada.</p> <p>. Uso indumenti ad alta visibilità</p>

3. MISURE DI CARATTERE GENERALE

- divieto di effettuare manovre ed interruzioni su qualsiasi manufatto aziendale;
- divieto di riparare provvisoriamente manufatti danneggiati: avvisare i responsabili;
- divieto di abbandonare incustoditi attrezzature e prodotti in uso;
- divieto di abbandonare macerie, liquami e rifiuti in genere sui luoghi di lavoro;
- obbligo di rispettare la segnaletica stradale e le norme di circolazione.

Treviso, il 22/05/2018

Il Progettista:

Geom. Andrea Saccone

Il RUP:

Ing. Daniele Mirolo